



COMUNE di LUNGAVILLA

27053 LUNGAVILLA (Pavia)

Piazza Capitano Albini, 3 - 27053 - Codice fiscale 00485240188

☎ 038376130 - Fax. 0383 76628

PEC: comune.lungavilla@legalpec.it

PROGETTO A BASE DI GARA ex art. 23 c. 15 D.Lgs. 50/2016

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

L'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha disposto l'istituzione del canone patrimoniale unico di concessione, autorizzazione per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari, in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

La stessa disposizione ai commi da 817 a 836, ha definito la disciplina del canone unico per l'occupazione di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e per la diffusione dei messaggi pubblicitari.

Evidenziato che il Ministero delle Finanze con Risoluzione del 18 dicembre 2020 ha chiarito che, a prescindere dalla previsione di un canone unico, la legge consente comunque di individuare con certezza il gettito derivante dalle diverse fattispecie collegate ai due presupposti e pertanto ha ribadito la possibilità di un affidamento disgiunto delle due componenti del canone stesso, con la conseguenza che tutte le attività relative alla gestione dell'entrata in questione, ivi comprese quelle di accertamento e di riscossione, possono essere regolate separatamente dal Comune separatamente in relazione ai due differenti presupposti di cui alle richiamate lett. a) e b) del comma 819.

L'Ifel con nota di chiarimento in data 25 febbraio 2021 ritiene che, anche a seguito del mutato quadro normativo, sia salvaguardata la possibilità di affidamento a canone fisso, tipico delle piccole realtà comunali.

Attualmente il servizio di riscossione del canone unico di cui al punto precedente viene gestito con le seguenti modalità:

- mediante affidamento in concessione della riscossione della componente del canone unico relativa all'esposizione pubblicitaria ed ai diritti sulle pubbliche affissioni, (attualmente in concessione a ICA s.p.a) e mediante riscossione diretta da parte degli uffici comunali della componente del canone unico relativa all'occupazione spazi ed aree pubbliche.

La presente gara ha dunque per oggetto la gestione in concessione, nel territorio comunale, del servizio delle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti e la riscossione del relativo diritto, nonché la manutenzione degli impianti e l'accertamento e la riscossione, volontaria e coattiva, del canone unico patrimoniale per la componente relativa all'esposizione pubblicitaria e dei diritti sulle pubbliche affissioni.

Trattasi di funzioni e di attività che attualmente sono già gestite da diversi anni con la formula della concessione - attuale concessionario ICA srl - in scadenza al 31 dicembre 2021.

Tutti i servizi oggetto della presente concessione sono dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale che, unitamente alla presente, costituiscono documento della progettazione dei servizi da acquisire e obbligazione contrattuale del soggetto esecutore.

Lo svolgimento dell'attività e delle funzioni oggetto di affidamento richiede il costante collegamento con i Servizi del Comune coinvolti a vario titolo nel servizio, in particolare Ufficio Tecnico, Ufficio Commercio, Polizia Locale e Ufficio Tributi .

La necessità di affidare all'esterno, a mezzo concessione, la gestione in oggetto deriva dall'impossibilità di dedicare proficuamente a tali attività personale comunale, coerentemente, peraltro, con quanto previsto dal vigente regolamento sulle entrate comunali.

Contesto normativo

Le principali norme che regolano l'affidamento in oggetto sono da rinvenirsi nel D. Lgs. 50/2016 per quanto attiene la procedura di gara, con particolare riferimento alle concessioni di servizi e norme applicabili, nonché nelle norme richiamate dallo schema di contratto e nel capitolato speciale allegati ai documenti di gara, ai quali si rimanda.

Requisiti di ammissione

Requisiti di ordine professionale (ai sensi dell'art. 83 c. 3 del Codice)

- a) **iscrizione al Registro** delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della L. 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- b) **iscrizione all'Albo nazionale** dei soggetti privati abilitati ad effettuare le attività di liquidazione e accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni, di cui all'articolo 53 del D. Lgs n. 446/1997 e al Regolamento emesso con Decreto del Ministro delle Finanze dell'11 settembre 2000, n. 289, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 3 bis comma 1 lettera b) del d.l. 25 marzo 2010 n. 40, convertito con modificazioni dalla legge n. 73 del 22 maggio 2010 (capitale minimo interamente versato), oppure essere un operatore di uno Stato aderente all'U.E. che esercita l'attività di accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate;

Requisiti di ordine tecnico-professionale (ai sensi dell'art. 83 c. 6 del Codice)

- a) Aver gestito o avere in corso di esecuzione **in qualità di concessionario**, senza essere incorsi in contestazioni per gravi inadempienze, negli **ultimi tre anni** (1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2020), **almeno tre servizi di accertamento, riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, ivi inclusa la materiale affissione dei manifesti , per altrettanti Comuni di classe V** (popolazione comuni fino a 10.000 abitanti) o superiore, determinata secondo l'articolo 2 del D.Lgs. 507/1993.

Tale requisito a dimostrazione dell'esperienza posseduta nel settore di che trattasi è richiesto in considerazione della particolarità del servizio da gestire, caratterizzato dalla necessità di un elevato grado di conoscenza delle normative da applicare e dalla delicatezza e complessità delle operazioni da porre in essere.

I relativi contratti possono:

- essersi conclusi all'interno del periodo di riferimento;
- essere ancora in corso di svolgimento;
- avere avuto inizio prima del periodo di riferimento.

Criterio di aggiudicazione

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 e della Parte III - Contratti di Concessione (artt. da 164 a 178) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo il criterio della migliore offerta (in aumento) sul canone posto a base d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente.

In ogni caso, la stazione appaltante si riserva la facoltà, di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il valore della concessione, ai sensi dell'art. 167 c. 4 del Codice, è stato calcolato considerando il canone annuo posto a base di gara di **€. 2.300,00** che il concessionario dovrà corrispondere al Comune di Lungavilla, tenuto conto della media annuale degli incassi relativa agli ultimi cinque anni dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, (oggi componente di canone unico patrimoniale) moltiplicati per gli anni di durata della concessione (3+3), e pertanto:

		IMPORTO
A	Importo Triennale	€. 6.900,00
B	Importo Eventuale Riaffidamento (Triennale) ex art. 63 c. 5 del Codice	€. 6.900,00
C	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 13.800,00

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

TIPOLOGIA ONERE	IMPORTO
Spese contrattuali (stimate)	€ 300,00
TOTALE	€ 300,00